

I vincitori di DocumentaMy 2012

Data : 11 novembre 2012



Si è conclusa la prima edizione di [DocumentaMy](#), neonato festival del documentario varesino. Per cinque giorni proiezioni, dibattiti ed incontri con gli autori hanno animato la sala cinematografica Filmstudio90 di via De Cristoforis, a Varese, con un ottimo successo di pubblico. Ad animare le ultime due giornate i documentaristi **Massimo D'Anolfi e Martina Parenti**, che hanno tenuto un affollato workshop per addetti ai lavori e che domenica hanno presentato il loro ultimo documentario "Il castello", film pluripremiato che racconta un anno passato all'aeroporto di Malpensa.

I due documentaristi, insieme al giornalista di VareseNews **Michele Mancino** ed alla critica cinematografica **Mariolina Gamba**, hanno consegnato i premi per la prima edizione di concorso riservata a giovani autori (massimo 35 anni) e lavori della durata massima di 30 minuti.

L'edizione 2012 di DocumentaMy è stata vinta dalla giovanissima regista di Pordenone, **Caterina Shanta**, autrice del documentario "E' troppo vicino per mettere a fuoco". Questa la motivazione: un film che, attingendo con coraggio a un archivio privato, tenta di raccontare in modo personale e intimo due grandi fatti della storia recente e si sforza di trovare un'impossibile giusta distanza, lasciando inevitabilmente aperto e irrisolto il finale. Il documentario racconta la vita di Caterina vista attraverso lo sguardo fotografico dei due padri, entrambi militari dell'esercito. Una microstoria che intreccia alcuni eventi che hanno segnato la

grande storia, dalla caduta del muro di Berlino fino alla seconda guerra del golfo. Tutti i materiali fotografici utilizzati provengono interamente dall'archivio della famiglia di Caterina, comprese le immagini del conflitto.

Il Premio del pubblico (oltre 100 persone hanno votato i lavori) è stato vinto da due lavori a pari merito: "Dinamite" di **Emanuela Mascherini** e "Nanach revolution" di **Mattia Coletto**.